

AVVISO PUBBLICO

PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA ED AZIONI RIVOLTE AL SOSTEGNO DEL MANTENIMENTO DELL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE Anno 2019

(DGR XI/2065 del 31.07.2019)

Art 1 - Finalità

L'iniziativa promossa da Regione Lombardia e qui prevista ha la finalità di promuovere iniziative che coinvolgono comuni, istituzioni e soggetti territoriali diversi in chiave di integrazione delle politiche di welfare a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione o per la ricerca di nuove soluzioni abitative temporanee, volte al contenimento dell'emergenza abitativa.

Art. 2 - Obiettivi specifici e strumenti attuativi

Gli obiettivi specifici che Regione Lombardia si propone di realizzare attraverso le misure di sostegno promosse sono i seguenti:

1. dare risposta al fenomeno dell'emergenza abitativa;
2. sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione.

I predetti obiettivi vengono perseguiti attraverso la realizzazione di una misura volta ad alleviare il disagio delle famiglie che si trovano in difficoltà nel pagamento del canone di locazione, soprattutto a causa della precarietà del lavoro o per condizioni di disagio economico.

La misura specifica individuata da Regione Lombardia prevede l'erogazione di un **contributo a favore dei proprietari di alloggi concessi in locazione**, a condizione che il proprietario si impegni a non effettuare lo sfratto per almeno 12 mesi dalla data della domanda e sia disponibile a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi.

I contributi assegnati saranno pari a € **1.500,00 complessivi**.

Qualora **il proprietario sia disponibile a rinegoziare l'importo del canone applicato**, definendo un canone inferiore, il contributo assegnabile ammonta a complessivi € **2.500,00**.

I singoli contributi saranno erogati direttamente ai proprietari a seguito di sottoscrizione dell'impegno ad adempiere alle condizioni sopra richiamate.

Il Comune dovrà nel contempo impegnarsi ad affiancare i nuclei familiari beneficiari del contributo anche attraverso l'assunzione di iniziative di accompagnamento idonee ad agevolare l'uscita dalla condizione di disagio.

Art. 3 Requisiti di accesso generali dei nuclei familiari beneficiari

Per accedere al predetto beneficio i nuclei familiari devono possedere i seguenti requisiti:

1. residenza in Regione Lombardia di almeno un componente il nucleo familiare richiedente il contributo da almeno 5 anni;
2. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
3. non possedere un alloggio adeguato per il proprio nucleo familiare in Regione Lombardia,
4. essere in condizioni di morosità incolpevole (**come definita dal Decreto 30 marzo 2016 (* 1)**) in fase iniziale (fino ad un massimo di n. 6 mensilità non saldate). Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali. Le condizioni di morosità e di incolpevolezza dovranno essere accertate con istruttoria redatta in forma scritta da parte del Comune. Tale istruttoria, da cui emergono le condizioni di morosità e di incolpevolezza, deve essere sottoscritta anche dal proprietario e dall'inquilino coinvolto. In particolare, al fine di poter evitare situazioni anomale, è necessario che i Comuni verifichino che vi sia una situazione accertata di morosità con un mancato

versamento del canone di locazione e possano constatare con documenti specifici lo stato di bisogno del nucleo familiare, protratto nel tempo che rientri nella logica dell'incolpevolezza.

4. possedere un reddito Isee in corso di validità non superiore ad € 15.000,00.

Sono esclusi dal presente intervento i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

Al fine del riconoscimento del contributo, l'inquilino deve sottoscrivere uno specifico ACCORDO con il quale si impegna a partecipare ad iniziative di politiche attive del lavoro (se disoccupato) e a sanare la morosità pregressa non coperta dal contributo.

Il predetto ACCORDO deve essere sottoscritto dall'inquilino, dal proprietario e da un referente del Comune. I contributi dovranno essere erogati direttamente ai proprietari a seguito di sottoscrizione dell'Accordo da parte di tutti gli interessati. Non è possibile erogare il contributo all'inquilino.

Art. 4 Risorse a disposizione

Regione Lombardia ha assegnato all'Ambito Distrettuale n. 6 Monte Orfano risorse pari a complessivi euro 43.957,80, così ripartiti tra i Comuni dell'Ambito.

COMUNI	Popolazione al 01.01.2019	Risorse disponibili €	QUOTE a disposizione dei singoli Comuni	Situazioni sostenibili con arrotondamenti
		43.957,80		
Adro	7188		5.274,760	3,5
Capriolo	9472		6.950,824	4,5
Cologne	7564		5.550,679	4
Erbusco	8694		6.379,906	4
Palazzolo sull'Oglio	20104		14.752,890	10
Pontoglio	6880		5.048,741	3,5
Totale popolazione residente nell'Ambito Distrettuale	59902		43.957,800	29,5

A tali importi i singoli Comuni **potranno**, qualora lo ritengano di interesse e anche in relazione all'andamento delle domande di contributo ricevute dai cittadini, aggiungere eventuali ulteriori risorse derivanti da **fondi regionali residui** a disposizione dei singoli comuni, aventi medesima finalità, derivanti in specifico da risorse assegnate con:

- D.G.R. X/5450/2016;
- D.G.R. X/6465/2017;
- D.G.R. XI/606/2018.

La predetta integrazione potrà essere effettuata, secondo autonome valutazioni da parte delle singole amministrazioni comunali, **anche utilizzando fondi propri comunali** e procedendo in autonomia alle conseguenti liquidazioni.

Analogamente, le singole Amministrazioni Comunali potranno valutare di utilizzare la graduatoria riferita alle domande del singolo comune eventualmente raccolte e risultate non finanziate con i fondi previsti nell'ambito del presente Avviso, per assegnare eventuali contributi comunali coerenti con le finalità qui previste. Anche in tal caso i pagamenti verranno effettuati dal singolo comune.

Art. 5 Presentazione della domanda

Le domande per l'ottenimento dei contributi di cui sopra dovranno essere presentate presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza **a partire da lunedì 28 Ottobre 2019 e fino al termine perentorio di Lunedì 09 Dicembre 2018** nei seguenti giorni e orari: lunedì 10.00 – 12.30, martedì 15.00

– 17.30, giovedì 10.00 – 12.30, venerdì 10.00 – 12.30, utilizzando la modulistica allegata al presente avviso e resa disponibile sul portale del Comune di Palazzolo sull'Oglio (o dei singoli Comuni in base a quanto dagli stessi valutato opportuno).

Il Comune dovrà rendere disponibile ai competenti uffici regionali, secondo le modalità che verranno indicate, i dati personali dei beneficiari dei contributi concessi al fine di consentire azioni di monitoraggio e valutazione delle misure previste.

Il Comune sarà inoltre tenuto a svolgere **controlli a campione**, ai sensi della normativa vigente, per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate.

Qualora, a seguito del controllo esperito, il contributo concesso risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci da parte del beneficiario dello stesso, il Comune procederà alla revoca del beneficio e ne darà comunicazione a Regione Lombardia.

Art. 6 Graduatoria

A conclusione della raccolta delle domande, **ogni Comune** provvederà all'istruttoria delle stesse al fine di verificare l'esistenza dei requisiti di accesso richiesti e successivamente alla **definizione di una graduatoria comunale** determinata secondo il valore Isee (al valore Isee inferiore corrisponderà la posizione più alta in graduatoria).

I singoli Comuni trasmetteranno all'ente capofila gli elenchi dei beneficiari individuati e i dati necessari alla liquidazione di quanto dovuto.

Eventuali economie a valere sugli importi assegnati ai singoli comuni al completamento dell'istruttoria, saranno ripartite proporzionalmente ai Comuni che presentano istanze non finanziate per esaurimento dei fondi.

A parità di Isee, verrà privilegiata la domanda del richiedente con maggiore morosità maturata alla data di scadenza del presente Avviso.

Verrà eseguito un costante monitoraggio delle domande inoltrate dai cittadini, finalizzato a valutare l'efficacia delle misure previste dal presente Avviso.

A seguito di tale monitoraggio si potrà procedere ad una revisione dei criteri definiti dal presente Avviso, al fine di poter rispondere in modo più efficace ai bisogni dei cittadini.

(* 1) DEFINIZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE AI SENSI DEL DECRETO 30 MARZO 2016 DEL MINISTERO DEI TRASPORTI

Art. 2

1. Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

2. La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui al comma 1 possono essere dovute, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad una delle seguenti cause: perdita del lavoro per licenziamento; accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro; cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale; mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici; cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente; malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.